

ASQ - Associazione svizzera dei quadri

Direzione lavori: non è una questione di genere

Il settore dell'edilizia è una realtà ancora caratterizzata da una presenza principalmente maschile. Negli ultimi anni le donne sono sempre più numerose e si stanno profilando anche in ruoli chiave, come quello del direttore dei lavori.



Il ruolo del 'direttore lavori' è tradizionalmente appannaggio maschile. Le motivazioni? Senza dubbio esiste, in questo settore, una certa resistenza al cambiamento. Non da ultimo, sino a poco tempo fa non era richiesta una formazione specifica. Negli ultimi anni, complice l'evoluzione della tecnica, delle nuove tecnologie e degli aggiornamenti normativi, la figura del direttore lavori ha assunto un ruolo fondamentale nella gestione del cantiere e ha richiesto un profilo sempre più preparato alle sfide del mondo contemporaneo.

La necessità di dover introdurre competenze multidisciplinari per garantire la corretta implementazione di tecniche innovative, concretizzare

fedelmente lo sforzo progettuale e rispettare le esigenze dei committenti - in termini di tempi realizzativi, budget e qualità dell'opera - ha fatto emergere la necessità di una specifica formazione per questa figura e ha dato la possibilità alle donne di profilarsi. Grazie alle spinte associative e con l'introduzione del programma di formazione continua Cas in Ticino, nell'ultimo decennio si sono fatti passi avanti nel riconoscere la professione della direzione lavori, ma c'è ancora molto da fare: ad oggi, purtroppo, la professione non è regolata. Esistono solo alcune linee guida dettate dall'Associazione svizzera degli ingegneri e degli architetti (Sia). È necessario tuttavia che la dire-

zione lavori sia trasformata in una professione. In questa prospettiva la Osdsi (Organizzazione svizzera della direzione lavori sezione Svizzera Italiana) chiede di essere interpellata, consapevole di poter dare importanti contributi per definirne correttamente il quadro legislativo. Il fatto che sia in costante aumento il numero degli studi di progettazione a subappaltare queste mansioni, non potendo più attingere a competenze interne specifiche, ne è la riprova. È inoltre centrale una sempre più stretta collaborazione tra le associazioni del settore: ad esempio, tra Osd, Quadro dell'edilizia e Atra (Associazione tecnici riconosciuti antincendio). Queste si fanno già carico, ciascuna nel proprio settore, del perfezionamento professionale per garantire la qualità delle realizzazioni in cantiere. È giunto ora il momento di trovare delle sinergie operative volte a superare gli specifici interessi di parte e rispondere alle sfide professionali di oggi, nelle quali l'interdisciplinari-



Manuela Valladolid, architetto Sup e ingegnere edile, è l'autrice di questo articolo e socio di Asq.

tà, le conoscenze trasversali e la formazione continua sono fondamentali. Proprio questi cambiamenti del mondo del lavoro e il delinearsi di figure professionali nuove e formate hanno finalmente permesso che sempre più donne si siano affacciate nel mondo delle costruzioni, anche in ruoli di primi piano. Il cambiamento generazionale e culturale è ormai iniziato! Le donne sono sempre più presenti nei cantieri, lavorando fianco a fianco con i colleghi e con le maestranze, mostrando sul campo il proprio valore aggiunto.

ASQ - L'angolo del socio

L'esperienza professionale di Manuela Valladolid ha avuto inizio a Valencia, la sua città natale, dove si è laureata in architettura e ingegneria edile. Ha conosciuto la realtà svizzera grazie al programma Erasmus della Supsi, dove ha discusso la tesi di laurea in architettura. In seguito, ha

conseguito un Cas in direzione lavori nell'ambito dell'edilizia e del genio civile, un Cas in fisica della costruzione e il diploma federale di specialista antincendio. «Come donna non è stato facile far breccia in un settore tradizionalmente maschile», spiega, «tuttavia, grazie a determinazione

e passione sono riuscita ad assumere in Ticino un ruolo importante nella direzione dei lavori».

Tra le diverse esperienze professionali ci sono stati i grandi cantieri, la Galleria di base del Monte Ceneri, il Lac, diversi stabili pubblici e privati, l'ampliamento della sede del-

la Rsi, e la gestione di team d'impresa di costruzione e in studi d'architettura. «Inoltre, recentemente ho assunto la presidenza della sezione ticinese dell'Associazione Quadri dell'edilizia e una nuova sfida mi attende quale responsabile per la direzione dei cantieri dell'Idrizi Group», conclude.